

# BOTTI DI FINE ANNO TRAVOLTA LA FERALPI



CAPUANO CHIUDE IL SUO 2016 CON UN BILANCIO CONFORTANTE: 8 PUNTI IN SEI GARE. ORA LA LUNGA SOSTA FINO AL 21 GENNAIO

ATTACCANTI ANCORA A SECCO  
DEI 15 GOL SEGNATI DAI CANARINI, SOLO UNO FIRMATO DA UNA PUNTA, BAJNER.  
ORA IL MERCATO PER RISOLVERE IL PROBLEMA

# MODENA, QUATTRO PERLE PER SPERARE

Le doppiette di Popescu e Basso illuminano la migliore prestazione della stagione. Una grande ripresa riporta a galla i canarini

**Popescu**  
«Mi sento meglio e ho più fiducia in quello che faccio»



**FARE** una doppietta ha sempre un sapore particolare, figurarsi quando a realizzarla è un difensore, come nel caso di Stefan Popescu (foto): «Prima di questa gara avevo fatto solamente un gol in carriera - commenta - ma in generale credo che questa vittoria sia il modo migliore per andare in vacanza. Se devo essere sincero sul gol dell'1-0 avevo puntato il primo palo, ma la palla mi è scappata ed è finita sul secondo; meglio così. I due gol li voglio dedicare a mia moglie e a tutta la società». Una vittoria, quella maturata contro la Feralpisalò che ha messo in evidenza tutti miglioramenti fatti dal Modena da quando è arrivato Capuano: «Adesso mi sento meglio e ho maggiore fiducia in quello che faccio. Ogni giocatore entra in campo con la giusta determinazione».

Paolo Reggiani

**TUTTO** vero. Botti di capodanno al Braglia. Il Modena strapazza la Feralpi e si regala una lunga sosta (si riparte il 21 gennaio) un po' serena e non più da ultima della classe. I problemi non si risolvono in un giorno solo. Ma alla domanda che molti si pongono, «il Modena si salverà?», dopo le prestazioni di ieri, si può essere ragionevolmente ottimisti. Quattro gol uno più bello dell'altro, una continua ricerca del gioco, pur con tutti i difetti strutturali di questo gruppo, e la conferma che Capuano (8 punti in 6 gare) è riuscito a trovare la ricetta giusta per consentire a questo Modena di dare tutto quello che ha.

E contro la Feralpi, che naviga costantemente in zona playoff, i canarini hanno dimostrato che anche senza terminali offensivi all'altezza, si possono trovare rimedi adeguati. Un cambio di vocali permette il gioco di parole per celebrare questo, Remedi, finalmente un acquisto azzeccato da parte di Pavarese. Giocatore dinamico, con una interessante spinta offensiva, ha portato qualità in un centrocampo spesso prevedibile ed impacciato. La giocata con la quale ha mandato in porta Basso per il momentaneo 2 a 1, ha avuto un peso specifico sul verdetto di questa sfida che non si poteva sbagliare.

**IL RESTO** lo hanno fatto le prodezze dei singoli. Non ricordiamo a memoria una serie di gol di così pregevole fattura nella stessa gara. Già la l'invenzione di Popescu su punizione sarebbe bastata per inserirla nella ristretta lista delle reti più belle di un 2016 fallimentare.

Modena	4
Feralpisalò	1

**MODENA (3-5-1-1):** Manfredini; Accardi, Cossentino, Popescu; Basso, Laner, Giorico, Remedi (90' Olivera), Minarini; Besa (71' Loi); Diakite (18' Ravasi). A disp: Costantino, Brancolini, Calapai, Setti, Zucchini, Sakaj, Salifu, Caselli. All: Capuano.  
**FERALPISALÒ (3-5-2):** Livieri; Gambaretti, Aquilanti, Ranellucci (55' Turano); Parodi, Settembrini, Staiti (77' Bracaletti), Maracchi, Allievi (65' Luche); Gerardi, Guerra. A disp: Cagliioni, Codromaz, Daeder, Davi, Boldini, Gamarra, Murati, Bizzotto, Romero. All: Asta.  
**Arbitro:** sig. Piscopo di Imperia (Margheritino-Fantino).  
**Marcatori:** Popescu al 17' e all'88', Maracchi al 22', Basso al 60' e al 94'.  
**Note.** Spettatori 2241. Ammoniti Besa e Popescu. Fuorigioco 3-1 Modena. Angoli 4-3 Feralpisalò. Recupero 4' pt e 4' st.

Ma evidentemente in una giornata così di grazia, il Modena ha voluto esagerare, ribellandosi ad un pareggio rocambolesco (due mezzi miracoli di Manfredini, una traversa prima del tap-in di Maracchi) che sembrava l'inizio dell'ennesima tragedia sportiva. Nel secondo tempo il Modena si è rimboccato le maniche perché voleva vincerla questa partita. La rete di Basso è stato il primo segnale. E senza correre grandi rischi, puntando su una attenzione difensiva (bene Cossentino), il Modena è riuscito a costruire il suo piccolo capolavoro, contando su uno spirito di squadra inedito e sulla

rinascita di uomini (vedi Basso, Laner, Popescu stesso) che Capuano è riuscito a trasformare. Con il lavoro e con le parole, visto che un mese fa questo gruppo sembrava al capolinea. Nel finale il Modena è riuscito nell'impresa di tenere lontani i pericoli di un avversario da rispettare, rafforzando il vantaggio con altre due perle da stropicciarsi gli occhi. Mai si era visto un Popescu partire palla al piede, saltare tre uomini e scagliare un bolide di sinistra imprevedibile. Questo al minuto 43. Nel recupero di nuovo tutti in piedi per applaudire la sciabolata di sinistro di Basso (capocannoniere del Modena con 3 reti!) che ha mandato a casa i tifosi gialloblù finalmente un po' felici. Tenendo lontani i pensieri sul futuro di questa società, sulla ricerca di attaccanti in grado di emulare Popescu e Basso e sul fatto che Caliendo non ha ancora pagato la rata del mutuo di giugno, un fatto che potrebbe ulteriormente inasprire i già difficili rapporti con il sindaco di Modena.



**GIOIA FINALE**  
Basso festeggiato dai compagni dopo la rete del 4-1

## Lega Pro Oggi in campo le altre squadre

**DOPO** il successo del Modena contro la Feralpisalò nell'anticipo di ieri, oggi pomeriggio si giocano le altre partite della 21ª giornata. Alle 14.30 Albinoleffe-Padova; Bassano Virtus-Teramo; Lumezzane-Parma; Pordenone-Forlì; Sambenedettese-Maceratese; Sudtirolo-Gubbio. Alle 16.30 Venezia-Mantova. Alle 18.30 Ancona-Reggiana e Santarcangelo-Fano. La classifica: Venezia 39; Pordenone 38; Reggiana 37; Padova e Parma 36; Gubbio 34; Sambenedettese 31; Bassano Virtus 30; Feralpisalò 29; Albinoleffe 26; Santarcangelo 24; Lumezzane e Sudtirolo 22; Maceratese 21; Modena, Forlì e Teramo 19; Mantova 18, Fano 16. Modena e Feralpisalò una gara in più. Maceratese 3 punti di penalizzazione.

**Basso** «Abbiamo chiuso l'anno nel migliore dei modi»

## «Il mister ci ha fatto capire che non siamo da buttare»

**UN'ARIA** così serena negli spogliatoi dello stadio Braglia non si respirava da diverso tempo, ma dopo un 4-1 un po' di euforia, nonostante una posizione in classifica che fa ancora paura, è più che giustificata. Tre punti che sono arrivati grazie anche alle due reti di Simone Basso (nella foto con Popescu), la prima delle quali ha permesso al Modena di riportarsi in vantaggio nel corso della ripresa: «Sono contento per la doppietta, ma la cosa più importante era portare a casa la vittoria - commenta il centrocampista - dopo il ko di settimana scorsa a Parma volevamo chiudere l'anno nel migliore dei modi e ci siamo riusciti grazie ad un'ottima prestazione».

Un successo che consentirà alla truppa canarina di andare in vacanza con un po' meno di preoccupazioni: «Tutto il gruppo aveva una grandissima voglia di vincere per avere la possibilità di staccare la spina per una settimana con meno pensieri in testa; dopo questo risultato ripartire dopo la sosta sarà più facile per tutti».

Ma dietro a questo exploit, senza dimenticarsi che quella contro la Feralpisalò è stata la seconda vittoria casalinga consecutiva, c'è anche il cambio di tecnico, come ha spiegato lo stesso Basso: «Se devo essere sincero con Capuano qual-



cosa è cambiato in meglio - spiega - fin dal suo arrivo ci ha fatto capire che non siamo da buttare via e gli ultimi risultati credo che siano la dimostrazione migliore di questa cosa». Ora per i gialloblù ci sarà qualche giorno di riposo, prima di ricominciare ad allenarsi a partire dal 7 gennaio per preparare al meglio la sfida contro la Maceratese, ma a partire dal 3 gennaio a tenere banco sarà anche il mercato: «In questo momento pesno solamente a tornare a casa dai miei figli e a passare le festività con la mia famiglia - commenta - per quanto riguarda il mercato la società saprà fare le giuste scelte».

Francesco Bedoni



**PRIMO SIGILLO**  
Il gol del vantaggio con la precisa traiettoria disegnata da Popescu su punizione

## «Vittoria tra le più belle di tutta la mia carriera»

Capuano «Se fossi un tifoso sarei orgoglioso di questa squadra»

**IL CUORE** e il coraggio mostrato dai giocatori gialloblù, il punteggio d'altri tempi, hanno commosso e riempito d'orgoglio anche un allenatore da trincea come ama definirsi Ezio Capuano. «È una delle più belle vittorie della mia carriera. Ho visto una prestazione stoica da parte dei ragazzi, non si sono mai accontentati, hanno sempre cercato il gol. Non era facile preparare e gestire una partita nelle condizioni in cui eravamo. Da tifoso sarei orgoglioso di questa squadra».

**Quattro gol fatti ma nessuno da un attaccante: dove si va senza punte?**  
«Siamo una squadra preposta alla fase d'incursione, che porta al tiro molti giocatori. Contro la Feralpisalò poi eravamo praticamente senza attaccanti. Ravasi aveva la febbre, dall'inizio è partito Diakite, anche lui in condizione precaria, che poi si è fatto male ed è dovuto uscire».

**Si immagina che Basso e Popescu potessero realizzare una doppietta?**

«Quando sono arrivato ho detto che loro due, insieme a Manfredini, erano i giocatori importanti del Modena. Popescu è come un figlio, l'ho aiutato a superare il momento di difficoltà in cui si era venuto a trovare. L'ho sempre incoraggiato a credere nei suoi mezzi. Prima della partita gli ho detto che avrebbe segnato. Abbiamo vinto ma niente voli pindarici vista la classifica».

**Un successo così largo può farvi cambiare le strategie del mercato?**

«Faremo qualcosa in avanti ma anche negli altri reparti».

**La prova di Remedi?**

«Tutti sono andati bene, hanno giocato da vera squadra. Remedi è un giocatore di aggressione, di temperamento».

**Questa è stata la miglior partita, qual è stata la peggiore?**

«Quella contro il Fano ma c'erano pochi giorni per prepararla».

**La sosta arriva al momento opportuno?**



**SODDISFATTO**  
Eziolino Capuano ha colto la sua seconda vittoria da quando è alla guida del Modena

«Abbiamo bisogno di fermarci. Quando sono arrivato ho trovato una squadra in grande crisi, dove non c'era più l'autostima. Ho cercato di recuperarla lavorando tutti i giorni, anche il 24 e il 25. Tutto ha un senso. In quei giorni i giocatori mi hanno odiato adesso mi amano».

**Da quando c'è lei e con i risultati che sono arrivati c'è**

**meno contestazione da parte del pubblico...**

«Ringrazio il popolo modenese per come ci ha sostenuto e ringrazio Caliendo che ha avuto una fiducia illimitata nel sottoscritto».

**Come trascorrere questo periodo di vacanza?**

«I giocatori a riposare, noi a lavorare per migliorare la squadra».

Rossano Donnini

**Le pagelle** Giorico disputa una gara più di lotta che di governo. Il ruolo di trequartista non è nelle corde di Besa

## Un debutto da incorniciare per Remedi. Cossentino è una sicurezza

**MANFREDINI 6** Nella mischia che porta al gol ospite respinge almeno due volte la palla prima di capitolare sull'ultimo tap-in di Maracchi. Poi quasi solo ordinaria amministrazione.

**ACCARDI 6** Qualche sbavatura che non è da lui, ma d'altronde è uno di quelli che stanno tirando la carretta da inizio stagione.

**COSSENTINO 6,5** Sfortunato nella carambola della rete della Feralpi quando rinvia centrando le terga di Giorico, fornendo un quasi assist involontario agli ospiti. Poi rimane sempre sul pezzo giocando con grande sicurezza.

**POPESCU 7** Due gol con altrettante prodezze balistiche, almeno un paio di corner calciati in modo 'scomodo' per la difesa avversaria, e palla in tribuna quando è il momento. La praticità al potere nella sua miglior partita in canarino.



**MANCAVA UNO COSÌ** Remedi ha convinto nella gara del suo debutto

**BASSO 7** Non solo una gran doppietta, ma anche e soprattutto una partita nella quale ritrova la gamba dei bei tempi. Giocatore assolutamente rigenerato dalla cura Capuano.

**REMEDÌ 7** Inizio timido, poi col passare dei minuti acquista sicurezza e il suo esordio in gialloblù si trasforma in una gran partita. Secondo tempo da incorniciare, non un pallone sbagliato e un assist di lusso per Basso nell'azione del 2 a 1. **(45' st Olivera sv** Gioca solo il recupero).

**GIORICO 6,5** Gara più di lotta che di governo, ma ancora una volta è elevato il peso specifico che il tamburino sardo porta alla causa del centrocampo canarino.

**LANER 6** Qualche piccola pausa e un pallone pericoloso perso nella ripresa, ma il bilancio del suo match è positivo. Anche lui, come Basso, sta ritrovandosi.

**MINARINI 6** Non farà cose fantascienti-

che, ma ha il merito di non mettere mai nei guai né sé stesso né la squadra con un match diligente nel quale non rischia mai oltre il dovuto.

**BESEA 5** Decisamente fare il trequartista non è nelle sue corde, e il suo primo tempo è davvero bruttino. Nella ripresa gioca più alto accanto a Ravasi, fa qualcosina in più ma sbaglia ugualmente diversi palloni. Brutta giornata. **(26' st Loi 5,5** Qualche sportellata con la difesa ospite, ma nessuna iniziativa da ricordare).

**DIAKITE sv** Poco più di un quarto d'ora in campo, prima di uscire dopo uno scontro con Livieri in uscita **(18' pt Ravasi 5,5** C'è corsa e pure impegno, fin lì siamo d'accordo, e oltretutto gioca febricitante. Ma ancora una volta non riesce a costruirsi neppure una occasione da gol e per una punta non è un dettaglio da poco).

Alessandro Bedoni